

VOLONTARIMINI *notizie* 03

Periodico di informazione del Csv Volontarimini - Anno X n. 3 maggio/giugno 2008 - Autorizzazione Tribunale di Rimini n. 21/97

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n/46) art.1 comma 2 - DCB Rimini" - Filiale di Rimini - valida dal 11/05/99

Direttore responsabile Franco Fattori - Redazione a cura dell'area **Informazione e Comunicazione di Volontarimini** - Via IV novembre, 21 - 47900 Rimini - tel. 0541 709888 fax 0541 709908 - e-mail: informazione@volontarimini.it - www.volontarimini.it



Il nuovo
Consiglio Direttivo
di Volontarimini
Pag. 3



Formazione
Da settembre i nuovi corsi
di Volontarimini
Pag. 4

La trasparenza...
del volontariato
Intervista a Giovanni Stiz
Pag. 5



Le immagini dei concerti
della nove giorni
solidale
Pag. 6



Scatti
Luoghi comuni
Pagg. 10 e 11



I "Luoghi Comuni" della solidarietà

I "Luoghi Comuni" rivisitati nella formula avviata nel 2008 attraverso l'aggregazione di diversi eventi si sono dimostrati, in virtù dei fatti, una soluzione vincente per diversi motivi. Basti pensare all'attenzione che i media hanno finalmente dato alla cittadella della solidarietà, alle associazioni e agli appuntamenti che si sono alternati nel cuore di Rimini. Ma anche un risultato

positivo in fatto di partecipazione. Dalle organizzazioni alle persone sono arrivati

in molti in piazza per

contribui-

re ad una ma-

nifestazione che

per 9 giorni, dal 24

maggio al 1 giugno,

ha messo in mostra oltre

ad arte, cultura, spettacoli e

gastronomia anche valori, ope-

re, tante storie di vita. Un sipario

sempre aperto in cui è andato in sce-

na un canovaccio con piccoli e grandi

protagonisti di tutti i giorni. Ma soprattutto,

una volta tanto, si ha avuto l'occasione di

mostrare in piazza che esiste a Rimini un sostan-

zioso attivismo umano e sociale, sensibile ai bisogni

degli altri, non stimolato dalle logiche del profitto. Un

mondo forse piccolo, modesto ma capace di

grande generosità e di una tolleranza regolata dal buon senso. Un mondo in grado di organizzarsi per contribui-

re ad una kermesse di alto profilo culminata in proposte per tutti i

gusti. Se la scommessa di "Luoghi Comuni" è stata vincente lo si

deve soprattutto alla capacità delle associazioni di permearsi

profondamente in un tessuto sociale non sempre pronto a

salire sul treno della solidarietà al momento giusto. Un

fronte uniforme in grado di fare riconoscere la presa

di coscienza di chi, da anni, porta avanti una

propria battaglia di dignità civile e sociale. E

questo è indubbiamente il primo segnale

forte inviato alla cittadinanza grazie alla

sinergia creata ad hoc dalla manife-

stazione. Ma si può evidenziare, in

tema di commento, anche la par-

tecipazione fatta registrare

agli eventi. Un riscontro

positivo a cui ha anche

contribuito l'"occu-

pazione solidale"

del centro di Ri-

mini. Alla fine, come sem-

pre, non sono i fiumi di parole a cambia-

re la realtà delle cose. Per cui resta ancora aperta la

battaglia contro lo stigma di cui i luoghi comuni, quelli veri, sono i

velenosi sintomi di ferite sociali mai rimarginate. Ma questa, come nelle migliori

storie, è tutta un'altra cosa.



Editoriale

In copertina

La mega baguette di TraVolGente

In copertina la mega baguette di TraVolGente. La lunga frusta legata al concorso vinto da chi si avvicinava maggiormente, con una valutazione empirica o fortunosa, alla lunghezza dell'opera in pane. Un'impresa epica dei panificatori che non è stata vana in quanto, alla fine della festa, è finita ad arricchire la Mensa dei Poveri di via della Fiera. Ma quasi tutte le pagine di questo numero estivo saranno inevitabilmente dedicate alle giornate e serate di "Luoghi Comuni", alla gente che vi ha partecipato, agli ospiti, alle mostre, a Interazioni, a "Tutti uguali, Tutti diversi", ai concerti e alla festa del volontariato. Tra gli altri argomenti spicca l'elezione del nuovo Direttivo di Volontarimini alla vigilia di un'estate torrida, poi qualche notizia su criteri di informazione e corsi di formazione. E dopo le vacanze, tutti pronti per ripartire con la solita operosità tipica dell'universo solidale...

Un grazie al fotografo che ha seguito il mega evento

L'obiettivo "discreto" di Niccolò Zanobbi

Un particolare ringraziamento va a Niccolò Zanobbi, fotografo impegnato in tutte le giornate di "Luoghi comuni". Molti dei suoi scatti sono stati utilizzati per cercare di offrire il miglior impatto iconografico relativo alla manifestazione. Grazie all'opera del fotografo, gli istanti catturati hanno permesso di delineare un percorso fotografico delle nove giornate fra dibattiti, arte, cultura e spettacolo. In particolar modo anche i diversi appuntamenti musicali (di cui è presente una ingenerosa, ma obbligatoria, sintesi a pagina 6) hanno trovato puntualmente il click della sua macchina fotografica.

Il nuovo Consiglio Direttivo di Volontarimini

Al vertice c'è Giovanni Ceccarelli, nominata vice, Maria Cristina Gattei

Giovanni Ceccarelli, dell'associazione di Solidarietà con il Popolo Saharawi Hammada, è il nuovo presidente di Volontarimini. È stato eletto dal Consiglio Direttivo del Csv riminese uscito dalle votazioni tenute nel corso dell'assemblea di sabato 24 maggio. Questi i consiglieri che resteranno in carica sino al 2011: Anna Albini (associazione per il Volontariato nelle Unità Locali dei Servizi Socio-Sanitari (Avulss Rimini); Davide Arcangeli (associazione Banco di Solidarietà); Maria Cristina Gattei, (associazione Basta Merda in Mare); Enzo Pastore, (associazione Marinando) e Luigi Sartoni (associazione Centro Elisabetta Renzi). Confermati i sindaci revisori Paolo Gasperoni e Matteo Matteoni. Vicepresidente è stata eletta Maria Cristina Gattei, mentre segretario è stato nominato Davide Arcangeli. ■



da sinistra, Anna Albini, Giovanni Ceccarelli, Enzo Pastore, Davide Arcangeli, Luigi Sartoni, Maria Cristina Gattei

Sbuffi marini della "Locomotiva"

Un'escursione al delfinario ma anche un'occasione di relazioni differenti

Schizzi, salti, acrobazie e giochi con i delfini ma anche coinvolgimento allo spettacolo di uno dei ragazzi del gruppo che, appollaiato su un gommone, è stato trainato dal mammifero acquatico intorno alla vasca tra gli applausi del pubblico e

il tifo degli amici. Sono gli ingredienti che hanno caratterizzato la gita ludica di fine giugno al delfinario di Rimini organizzata dalla Locomotiva, associazione di volontariato che si occupa della tutela dei diritti di persone con disabilità mentale.



Un precedente interessante che può anche essere un modello per altre iniziative.

Il gruppo con familiari, amici, fratelli e ragazzi con disabilità mentale, si caratterizza proprio per le periodiche uscite dettate dal desiderio di vivere la città, ma anche le relazioni, in maniera naturale. In un certo senso, attraverso l'ascolto delle problematiche degli altri e la solidarietà che si è creata tra le ormai cinquanta famiglie che gravitano intorno all'associazione, si cerca di superare le difficoltà dettate dalla disabilità del ragazzo. Nel dialogo e confronto continuo tra le famiglie si è instaurata una rete di solidarietà che parte dal basso e, oltre allo scambio positivo di esperienze, delle dinamiche di auto-mutuo-aiuto. ■

Chiusura estiva del Centro di Servizio e dello sportello di Cattolica

La chiusura estiva di Volontarimini sarà compresa dal 4 al 22 agosto. Il Centro di Servizio riaprirà lunedì 25 agosto. Lo sportello di Cattolica (aperto il mercoledì dalle 15 alle 18) resterà invece chiuso dal 30 luglio al 27 agosto riprendendo l'attività a partire da mercoledì 3 settembre.

I criteri del comunicare

Le associazioni devono inviare con un certo anticipo i comunicati per poter usufruire al meglio delle pagine di Volontarimini edite nei giornali

Farsi conoscere, promuovere le proprie azioni stimolare alla solidarietà. Sono alcuni aspetti importanti per le associazioni di volontariato che, troppo spesso, agiscono nell'ombra, senza riuscire a dare una degna visibilità alle loro azioni. Per tali ragioni Volontarimini ha attivato, dalle sue origini, un servizio gratuito di comunicazione e informazione all'interno della propria struttura che, attraverso l'utilizzo di diversi strumenti, cerca di portare a conoscenza della cittadinanza le attività del mondo solidale. In particolare, Volontarimini realizza pagine per quasi undici mesi all'anno sul Corriere di Romagna (edizione del venerdì), sulla Voce (domenica) e sul Ponte. Per poter usufruire di questi servizi (sempre gratuiti) c'è una scadenza ben precisa. È necessario infatti inviare, non oltre il lunedì antecedente all'uscita prevista (la prima

della settimana è quella del venerdì sul Corriere di Rimini), un comunicato che riguardi iniziative del week end in questione o periodi successivi. Questo perché la pagina viene chiusa il martedì e inviata il mercoledì (ossia due giorni prima dell'uscita). La scadenza riguarda ovviamente anche la Voce di Rimini e il Ponte.

Resta sempre operativo il servizio gratuito di consulenza sulle diverse problematiche in area editoriale e di comunicazione on line (ad esempio, come si apre un giornalino? Quali spese per realizzarlo? Come registrarlo correttamente? Quali i costi di spedizione? Come scrivere su un sito?). Le associazioni possono inoltre avvalersi, sempre gratuitamente, del servizio dell'Area Informazione sia per i contatti con la stampa locale (quotidiani, periodici, radio e televisioni) attraverso la realizzazione e l'invio di comunicati o

l'organizzazione di conferenze stampa; sia per una consulenza grafico-redazionale relativa alla produzione di materiale promozionale (manifesti, cartoline, pieghevoli...). Ma anche realizzazione di notizie consultabili nel sito (www.volontarimini.it pagina principale e bacheca in alto a sinistra). Mensilmente infine, attraverso una newsletter, l'Area Informazione provvede a segnalare gli appuntamenti precedentemente inviati, via posta elettronica, mediante un indirizzario ricavato durante le diverse iniziative svolte da Volontarimini. Si può usufruire gratuitamente dell'opera dell'Area Informazione comunicando ai referenti del Csv il programma, anche in questo caso con un preavviso ragionevole di tempo. Indicativamente è sempre meglio muoversi prima possibile (per i settimanali servono almeno una decina di giorni di anticipo sull'evento che si intende promuovere) in modo da poter sfruttare al meglio i diversi spazi comunicativi a disposizione.

Si ricorda infine il doppio obiettivo finalizzato all'offerta: informare la cittadinanza sulle iniziative del volontariato locale; comunicare alle associazioni normative vigenti e leggi (5 per mille, riforma della legge 266, bandi...); gli appuntamenti istituzionali (Conferenze Provinciale e Regionale, Assemblee, convegni...), le attività di Volontarimini (progetti, formazione, eventi, conferenze, incontri, iniziative). Per usufruire dei servizi a favore di associazioni e volontariato basta contattare lo 0541 709888 e prendere un appuntamento con l'Area Informazione. ■



Da settembre nuovi corsi di Volontarimini

Ben 11 proposte di formazione con la ripresa dell'attività dopo la pausa estiva

Dopo la pausa estiva Volontarimini rilancia la formazione con ben 11 nuove proposte. Si tratta di una variegata gamma di corsi che toccano diversi ambiti. Si va dalle competenze di base istituzionale, atte a favorire una migliore gestione dell'associazione e una più approfondita conoscenza sul ruolo e il valore del volontariato, a competenze di tipo comunicativo, per stimolare la riconoscibilità dell'organizzazione nel tessuto sociale. Non mancheranno poi percorsi relativi all'acquisizione di competenze tecniche atte a facilitare l'utilizzo dei nuovi media.

Nello specifico saranno avviati corsi sulla normativa relativa al mondo solidale con la presentazione di un programma informatico per la gestione

contabile e fiscale ("Essere e gestire un'associazione"); sull'analisi dei bisogni e sulla pianificazione di idee progettuali ("Progetta-Azione: per dar vita alle idee"); sulle strategie tecniche per la raccolta fondi e il coinvolgimento di cittadini e aziende ("A.A.A. Cercasi Euro"); sull'organizzazione di eventi dalla pianificazione alla rendicontazione ("Tutti in piazza"). Per un'informazione efficace, poi, l'offerta spazia dall'organizzazione di un'esposizione con foto per raccontare e documentare la propria attività ("Dallo scatto alla mostra fotografica"), alla comunicazione orale ("Parlare in pubblico" e "Parlare al telefono"). Per concludere con il corso di alfabetizzazione informatica.

Come da consuetudine, le lezioni partiranno raggiunto un numero consono di iscritti. Il calendario sarà definito anche in relazione alle esigenze e indicazioni segnalate dai partecipanti. Due settimane prima dell'inizio, gli interessati saranno contattati per le informazioni su orari, giorni e luoghi delle attività.

I corsi, gratuiti, sono aperti solo a volontari e collaboratori di organizzazioni di volontariato. Per iscriversi è possibile scaricare il modulo dal sito di Volontarimini (www.volontarimini.it - sezione "Servizi alle associazioni" - "formazione") o fare apposita richiesta presso la sede in via IV novembre 21 a Rimini.

Per maggiori informazioni telefonare allo 0541 709888 (fax 0541 709908) o scrivere a formazione@volontarimini.it (referente Silvia Maraschio). ■

L'intervista

La trasparenza... del volontariato

L'importanza del bilancio di esercizio nelle parole di Giovanni Stiz

Il 22 maggio scorso, nel corso di un convegno tenutosi a Milano, è stato presentato un documento, elaborato dall'Agenzia per le Onlus, che fornisce linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit.

Il documento si può scaricare dal sito:

<http://www.agenziaperleonlus.it/intranet/Home-page/Home-page/Eventi/II-bilanci/index.htm>

1) Si tratta di una novità importante per le organizzazioni non profit?

Senza dubbio il documento dell'Agenzia per le Onlus risulta di primaria rilevanza per il settore non profit. Fino ad ora il bilancio di esercizio è stato realizzato, mancando precise previsioni normative e opinioni condivise sul tema, con modalità molto diverse. Si hanno quindi documenti di rendicontazione che non consentono un adeguato confronto tra diverse organizzazioni e, spesso, neanche tra diversi esercizi della stessa organizzazione. Ciò ha fatto sì, inoltre, che spesso i bilanci delle organizzazioni non profit siano stati realizzati adottando come modello di riferimento quelli delle imprese commerciali, senza tenere conto che la grande diversità esistente tra i due tipi di organizzazione esige specifiche modalità di rappresentarne la situazione economica e patrimoniale. Sulla base di tali riflessioni negli ultimi anni l'ordine dei dottori commercialisti ha elaborato una serie di proposte in merito, che però non sono riuscite ad incidere nella prassi della maggior parte delle organizzazioni non profit. Il documento dell'Agenzia per le Onlus, che riprende e sviluppa le proposte precedentemente formulate, risulta avere una diversa 'forza istituzionale' e una maggiore capacità di orientamento.

2) Quali sono le caratteristiche più significative delle linee guida?

Mi limito a segnalarne tre:

- gli oneri ed i proventi devono essere suddivisi, diversamente da quanto avviene nel conto economico di una impresa, tra sei 'aree gestionali': l'attività istituzionale, l'attività promozionale e di raccolta fondi, l'attività accessoria, l'attività di gestione finanziaria e patrimoniale, l'attività di natura straordinaria e l'attività di supporto generale;
- per le organizzazioni con ricavi e proventi inferiori a 100.000 euro annui (ovvero per la gran parte delle organizzazioni di volontariato) viene prevista la possibilità di adottare una rendicontazione semplificata;
- il bilancio di esercizio deve essere costituito, oltre che dal rendiconto gestionale, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, anche da una 'relazione

di missione' che fornisca una rendicontazione sulla missione dell'organizzazione, sulle attività realizzate per perseguirla e su relativi risultati. Si tratta di una sorta di 'bilancio sociale semplificato' che risulta molto importante per effettuare una rendicontazione coerente con l'identità specifica di un'organizzazione non profit.

3) Le indicazioni contenute nel documento sono obbligatorie per le organizzazioni non profit?

Allo stato attuale le indicazioni non sono vincolanti. L'Agenzia per le Onlus ha presentato il documento in una prospettiva 'aperta', auspicandone l'adozione e sollecitando l'espressione di valutazioni per migliorarne il contenuto. Per questo è stata anche aperta un'apposita casella di posta elettronica (bilanci.esercizio@agenziaperleonlus.it).

Dopo questa fase di confronto e miglioramento è intenzione dell'Agenzia rafforzare il 'livello istituzionale' del documento, trasformandolo in un formale atto di indirizzo. È ragionevole pensare che si possa passare, nel medio periodo, ad una imposizione normativa.

4) Quale ruolo svolgeranno i Centri di Servizio per il Volontariato?

I Csv saranno fondamentali per diffondere l'utilizzo corretto delle linee guida presso le organizzazioni di volontariato, fornendo tutto l'aiuto necessario. Per fa-

cilitare questa azione, già a luglio verrà realizzata una giornata di formazione, organizzata dal Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio (CSV.net), condotta da uno degli autori del documento dell'Agenzia per le Onlus, dedicata ai consulenti e ai formatori dei CSV. In questa sede si cominceranno anche a raccogliere le osservazioni alle linee guida sulla cui base verrà realizzato un documento propositivo da inviare all'Agenzia. Va segnalato anche che CSV.net ha costituito un gruppo di lavoro che ha l'obiettivo di formulare un modello di realizzazione del bilancio di esercizio dei Csv perfettamente allineato con le linee guida dell'Agenzia per le Onlus. Già a settembre il modello sarà disponibile.

5) Quanto è importante la trasparenza nel Terzo settore?

La trasparenza risulta assolutamente fondamentale. Tutti coloro che, in un modo o in altro, sostengono un'organizzazione (donatori, volontari ecc.), ma anche i destinatari dei servizi, ed in generale la società tutta, devono avere la possibilità di sapere quante risorse pervengono ad un'organizzazione, qual è la loro provenienza, come vengono utilizzate, quali risultati producono. Laddove questo non sia possibile, o lo sia in modo insufficiente, si mette a grave rischio il rapporto di fiducia con i propri interlocutori e si presta il fianco a critiche e sospetti. L'esigenza di trasparenza è ulteriormente rafforzata dal '5 per mille', che assegna alle organizzazioni non profit ingenti risorse pubbliche attraverso la scelta dei singoli contribuenti e che innesca un fenomeno di sempre maggiore concorrenza tra le organizzazioni. In questa prospettiva un'adeguata rendicontazione sia economica sia sociale risulta necessaria per una scelta consapevole e per limitare i fenomeni di abuso. ■



Giovanni Stiz
in occasione della visita formativa
fatta a Volontarimini

La scheda

Partner di Seneca, società specializzata nel campo della responsabilità e rendicontazione sociale delle organizzazioni, e consulente di CSV.net, Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato. È stato per anni collaboratore dell'associazione Italiana per il Wwf e membro del Consiglio Direttivo del Forum Regionale Lombardo del Terzo settore. Ha contribuito all'elaborazione di linee guida, modelli e guide operative per la realizzazione dei bilanci di missione e sociali di organizzazioni nonprofit; in particolare per le fondazioni di origine bancaria (Acri, 2004), i Centri di Servizio per il Volontariato (CSV.net, 2005), le organizzazioni di volontariato (CSV.net, Fivol, Iref, in collaborazione con Acri, 2008). È membro del Comitato Tecnico dell'Istituto Italiano della Donazione.

Scatti dei concerti di

Luoghi comuni



Un componente del gruppo di Saba



Due componenti del gruppo Gli Amici del Jazz



Andy degli Hormonauts



Da sinistra Greg e Lillo



Un componente degli Amarillo Barbados



Freak Antony degli Skiantos



Gli Skiantos



Saba protagonista del concerto dell'1 giugno



Una corista degli Amarillo Barbados



Il fantastico pubblico di "Luoghi Comuni"

"Sound & vision"

La musica è stata sicuramente una delle protagoniste di Luoghi comuni con i diversi gruppi che si sono esibiti in piazza Cavour. Ha aperto la manifestazione il concerto degli Amarillo Barbados, energico gruppo multietnico con un coinvolgente repertorio

che spazia da tradizionali e classici motivi dei carnevali di Rio, Bahia e de La Habana a samba, samba-raggae e conga. Il 31 maggio è stato il turno di The Hormonauts, Lillo & Greg e gli Skiantos: i primi con un frizzante rock 'n' roll, i secondi con i canovacci in stornelli di pura simpatia e i terzi con un repertorio storico del

rock italiano. In chiusura, l'1 giugno, spazio anche agli Amici del Jazz con un repertorio più "swingato". Ha concluso la manifestazione la cantante italo-etiope Saba, che ha saputo rivisitare le atmosfere afro-soul e popunendo a chitarre acustiche e sonorità contemporanee, i ritmi della tradizione del continente nero. ■

Pronti a ripartire a settembre

Dopo l'estate, c'è un ricco programma di appuntamenti per le associazioni di volontariato che si apre con un seminario sulla progettazione sociale e gli incontri del ciclo di co-progettazione, per concludersi a fine ottobre con l'assemblea aperta per l'approvazione delle nuove azioni progettuali

È tempo di vacanze. Però tutti pronti a settembre a rimboccarsi le maniche. Il 25 giugno scorso il Comitato di Gestione dell'Emilia Romagna, organo preposto per l'amministrazione del "Fondo speciale" del volontariato, ha approvato i progetti presentati da Volontarimini alla scadenza del 30 aprile concludendo così la progettazione per il 2008. Ricapitolando, nell'anno in corso sono 43 i progetti avviati dalle associazioni in collaborazione con il Centro di Servizio, così ripartiti: 25 sociali (promossi in una logica di rete da più odv); 14 di sviluppo (finalizzati alla crescita o l'innovazione di una singola associazione) e 4 sovraprovinciali (avviati in rete in una

logica che va oltre l'ambito di azione locale). Per un totale di 152 associazioni coinvolte.

Guardando al futuro occorre però pensare alla programmazione per il 2009. E nonostante non siano ancora stati definiti gli strumenti (Piano di Ripartizione) è presumibile che saranno in continuità con i due bienni precedenti e quindi con analoghe tempistiche.

Naturalmente verrà inviata a breve una comunicazione dettagliata con le tappe e gli appuntamenti per l'intero ciclo di co-progettazione che sarà, come sempre, aperto a tutte le organizzazioni di Volontariato ope-

ranti nella provincia di Rimini, iscritte o non iscritte ai registri.

A partire da settembre il percorso verrà avviato con un seminario sulla progettazione sociale rivolto ai referenti dei vari organismi che rappresentano o sono di riferimento al volontariato. Seguiranno i tradizionali incontri declinati per ambito d'intervento che si concluderanno indicativamente a fine ottobre con un'assemblea aperta per l'approvazione della progettazione.

Nello specifico, segue l'analisi dei bisogni per due modalità di servizi:

- quelli erogati in modo continuativo ai singoli volontari e organizzazioni;
- quelli a supporto di progetti che hanno come destinatario l'associazione di volontariato.

Tali servizi devono possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- innovatività, con riferimento al contesto territoriale, alla tipologia di intervento e alla realizzazione di attività caratterizzate da una spiccata valenza sociale;
- interventi pilota, sperimentali, finalizzati a mettere a punto modelli di intervento che possano essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali;
- creazione di sinergie e costituzione di reti e collegamenti fra soggetti del volontariato e del terzo settore, e di collaborazione con enti locali, enti pubblici, soggetti privati, imprese... ■



"Borsa di studio" sul volontariato

Promossa da Volontarimini, riguarda giovani neolaureati in materie economiche e ha come scadenza il 17/09/2008

Anche il volontariato necessita sempre più di figure professionali che sappiano informare le associazioni su normative e obblighi a cui adempiere in considerazione della sempre maggiore complessità che coinvolge il mondo solidale. Un esempio su tutti l'iter del 5 per mille.

Per tali ragioni Volontarimini promuove una "borsa di studio" per incentivare i neodottori appena usciti dall'Università a formarsi in questo ambito. **Precisamente cerca un/a giovane neolaureato/a in materie economiche con forte interesse per il Terzo settore che intenda investire professionalmente nel volontariato.**

Tale risorsa affiancherà lo staff del Centro dell'area giuridico-amministrativa che si articola in diverse ambiti di intervento:

- **amministrativo-fiscale:** gestione contabile, redazione dei bilanci e altri documenti contabili, dichiarazioni e disciplina fiscale, tenuta dei libri e registri obbligatori ecc.;
- **finanziario:** gestione del patrimonio e delle liquidità sociali secondo le normative;
- **disciplina del lavoro:** tipologie contrattuali e supporto nella scelta del contratto più adeguato, modulistica necessaria per la stipula dei contratti, adempimenti amministrativi e profili fiscali della gestione del personale;
- **giuridico:** redazione e modifiche statutarie, regolamenti interni e contrattualistica esterna, normativa relativa alle organizzazioni di volontariato;
- **assicurativo:** adempimenti e obblighi assicurativi.

L'obiettivo è quello di offrire una "borsa di studio" che sia un'opportunità di crescita professionale e

un'esperienza estremamente qualificante e che, tecnicamente, si traduce con un contratto a progetto per il periodo tra ottobre 2008 e giugno 2009 con un impegno indicativo di un giorno lavorativo alla settimana.

Le attività previste riguardano la preparazione alla consulenza, la raccolta e sistematizzazione della documentazione e la partecipazione con i professionisti, già all'opera a Volontarimini, al momento consulenziale con le diverse associazioni.

Gli interessati dovranno inviare entro il 17 settembre 2008 il proprio curriculum vitae (indicando nella missiva come oggetto: "Borsa di studio") all'indirizzo: Volontarimini, via IV novembre 21, 47900 - Rimini. Via fax il documento va inviato al numero 0541 709908 mentre via mail, l'indirizzo è: volontarimini@volontarimini.it

Si consiglia di verificare l'avvenuta ricezione telefonando allo 0541 709888. ■



Il mare delle emozioni

A partire dal 17 luglio, il centro commerciale "I Malatesta" di Rimini ospita una mostra di lavori di alunni di scuole elementari e medie nata per favorire il dialogo generazionale

L'onda solidale de "Il mare delle emozioni" coinvolge ben 16 classi, 375 bambini, 300 genitori, 28 insegnanti e 4 volontari per un totale di 707 persone. Sono i numeri che riguardano la mostra che ha interessato le scuole elementari e medie del territorio provinciale, allestita dal 17 luglio nel centro commerciale "I Malatesta" (via Emilia 150, a Rimini). Si tratta di un percorso tra cielo, terra e mare, con sculture tridimensionali in carta e collage, che ripercorre le emozioni vissute da genitori e figli nello stare insieme in occasione di laboratori e incontri. Un'esplosione di colori per rappresentare i valori dell'amicizia, della solidarietà, del lavoro di gruppo esplorando gli abissi marini, le immensità dell'universo e interpretando il desiderio del viaggio e la voglia di vacanze tra sole, tramonti e spiagge tropicali. Uno scenario favoloso che intreccia in un'unica cornice le diverse storie raccontate e inventate in momenti condivisi e il bagaglio di emozioni vissute.

L'iniziativa, sviluppatasi tra ottobre 2007 e aprile 2008, ha coinvolto 7 scuole elementari (Di Camerano, Sant'Ermete, Villa Verucchio, Santo Marino, Ferrari, Padulli, Carducci) e 4 medie (Dante Alighieri, Fermi, Panzini, Marvelli). E rientra nel progetto "Basta Bulli" promosso dalle associazioni di volontariato Famiglie in Cammino, Il Nido di Gaia, Movimento per l'Alleluia e Centro Elisabetta Renzi in collaborazione con Volontarimini e con il contri-

buto del Centro Educativo Territoriale (Cet) "Bruno Ciari". All'interno delle classi sono stati utilizzati diversi strumenti per promuovere dinamiche relazionali positive in occasione dei laboratori. Si è passati dal racconto di favole alla narrazione di se stessi, dalla creazione di maschere all'elaborazione del diario di bordo per imparare a riconoscere gli stati d'animo propri e degli altri fissando le diverse tappe in un'elaborazione scritta.

Ma la mostra non è il solo risultato di questa esperienza. Il percorso, che ha cercato sin dalle prime

battute il coinvolgimento dei genitori, ha creato e rafforzato il rapporto fiduciario tra istituti scolastici e famiglie. Queste ultime, fin da subito, sono state coinvolte nel progetto educativo condividendo obiettivi e criticità all'interno delle classi. Fino a sviluppare delle iniziative parallele di sostegno alla genitorialità e all'insegnamento. Si sono inoltre consolidate e sviluppate nuove reti di collaborazioni non solo con il Cet ma anche con altri enti del Terzo settore.

Per informazioni rivolgersi a Volontarimini tel. 0541 709888 - volontarimini@volontarimini.it



Sotto la spinta del volontariato

Sono 21 nuove associazioni e un gruppo informale a incrementare il fiume della solidarietà

Il fiume della solidarietà ha tracimato a Rimini anche nel 2007. Non si tratta di un'esondazione vera e propria ma in ogni caso di una situazione interessante. L'anno appena trascorso e i primi sei mesi del 2008 hanno fatto registrare la nascita di ben 21 nuove organizza-

zioni di volontariato (odv), sul totale delle 228 presenti. Di queste, 5 (le ultime in elenco) sono organizzazioni operanti a livello regionale e nazionale che hanno costituito un gruppo anche nel territorio provinciale. Si aggiunge poi 1 gruppo informale (il primo della tabella),

vale a dire un insieme di persone che si sono riunite per dar vita a una nuova associazione accingendosi nell'iter burocratico. Il dato è relativo alle associazioni che hanno usufruito dei servizi del Centro, non tiene conto di gruppi costituitisi autonomamente e operanti senza aver contattato Volontarimini.

Un significativo incremento che mostra come nel territorio siano forti i valori della cittadinanza attiva e dell'impegno civile. Diversi infatti gli ambiti di intervento delle nuove odv. Si va dalla solidarietà internazionale all'immigrazione; dall'ambiente alla tutela dei diritti, dalla sanità alla socio-assistenza.

Ecco l'elenco delle nuove associazioni nate dopo la pubblicazione della "Guida alle Associazioni di volontariato della provincia di Rimini", uscita nel marzo 2007:

- Gruppo Ama con persone con Hiv
- Ass. Naz. Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale - Sezione di Rimini
- Ass. Il Tassello Mancante
- Ass. Grilli Pensanti
- Ass. Stella del Mare
- Ass. Comitato S. Monica Difesa dei Diritti dei Cittadini
- Ass. Michele Pulici
- Ass. Nazionale Oltre Le Frontiere della provincia di Rimini - Anolf
- Ass. Aleksander Moisiu
- Ass. I Colori del Mondo
- Ass. Hermandad del Senor de los Milagros
- Ass. Hermandad Ecuatoriana Virgen del Cisne
- Ass. Service For Peace
- Ass. Wwf Rimini
- Ass. Centro Internazionale di Didattica Operativa - Ciddo
- Ass. Comitato cittadino di solidarietà di Misano Adriatico
- Ass. Consulta della Solidarietà del comune di Riccione
- Ass. Centro Italiano Femminile Comitato Comunale di Rimini
- Ass. L'umana Dimora di Rimini e dell'Adriatico
- Ass. Vegetariana Italiana - Avi Delegazione territoriale
- Ass. Malati Reumatici - Amrer Gruppo di Rimini
- Ass. Italiana Parkinsoniani - Aip
- Ass. Italiana Sindrome di Klinefelter - Unitask
- Ass. Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica - Aisla

A sinistra e nella pagina accanto, immagini della mostra "Il mare delle emozioni"



Scatti di Luoghi comuni: tra eventi, incontri, spe



Aperitivo dominicano



Centri in festa



Aperitivo peruviano



Creativa-Mente a Riccione



Un momento di Interazioni



"Voci della Ribalta" al Mulino di Amleto



Il villaggio delle associazioni di TraVolGente

ttacoli e mostre



Da sinistra: Gerardo Bombonato, Stefano Trasatti, Angelo Fioritti, Antonello Crisci, Giorgio Tonelli (in piedi), Stefano Vitali e Carlo Librera (in piedi)



Sopra e a pagina 10 diversi scatti "rubati" nel corso di "Interazioni", "Tutti uguali, Tutti diversi" e "TraVolGente". Le foto in ultima pagina riguardano invece le tele esposte durante la mostra "La forma e la vertigine", momento particolare della Settimana dedicata alla salute mentale, allestita nel Centro per le famiglie in piazzetta dei Servi a Rimini

